

ROBERTO DE CANDIA - *Baritono*

“Su tutti svetta lo splendido Roberto de Candia, al suo primo Don Alfonso eppure già capace di imporsi come interprete di riferimento per questa parte, sia per il fraseggio illuminato, sia per la suprema maestria nel reggere con gusto il gioco scenico.”
(Alessandro Mormile, L’Opera, su *Così fan tutte* al Teatro Regio di Torino)

Dopo aver iniziato gli studi come violoncellista, Roberto de Candia ha studiato canto sotto la guida di Lajos Kozma e Sesto Bruscantini. Vincitore del Concorso Internazionale “A. Belli” di Spoleto nel 1990, ha compiuto subito due prestigiosi debutti, all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma (*Messa di Gloria* di Puccini) e al Teatro Regio di Parma (*Manon*).

Le sue doti di raffinato interprete e musicista lo avviano in breve a una fortunata carriera internazionale che l’ha condotto sui palcoscenici delle maggiori istituzioni musicali del mondo, inclusi Teatro alla Scala, Covent Garden Londra, Metropolitan Opera, Wiener Staatsoper, Festival di Salisburgo, Glyndebourne Festival, Opéra Comique di Parigi, New National Theatre di Tokyo, Opernhaus di Zurigo, Deutsche Oper Berlin, Bayerische Staatsoper di Monaco, La Monnaie di Bruxelles, Maggio Musicale Fiorentino, Rossini Opera Festival di Pesaro e tutti i maggiori teatri d’opera italiani.

Nel corso della sua carriera ha avuto modo di collaborare con i più grandi direttori, fra i quali Riccardo Chailly, Myung-Whun Chung, John Eliot Gardiner, Daniele Gatti, Zubin Mehta, Riccardo Muti e Giuseppe Sinopoli.

Al Teatro alla Scala ha debuttato nella stagione 1996 in *Armide* di Gluck (Ubalde) ed in seguito ha preso parte a numerose altre produzioni, fra le quali *Il turco in Italia* (Prosdócimo), *Linda di Chamounix* (Antonio), *Manon Lescaut* (Lescaut), *La forza del destino* (Melitone, diretto da Riccardo Muti), *Il barbiere di Siviglia* (Figaro), *L’elisir d’amore* (Belcore), *L’Italiana in Algeri* (Taddeo) e *Il dissoluto assolto* (Leporello).

Dopo il debutto al Metropolitan nel 1998 con *Manon* (Lescaut) di Massenet, vi è stato invitato nuovamente per interpretare *La cenerentola* (Dandini), *L’elisir d’amore* (Belcore), *La bohème* (Marcello), *Manon*, *L’italiana in Algeri* (Taddeo) e *Cyrano de Bergerac* (Ragueneau) di Alfano, a fianco di Plácido Domingo e, nel 2017, di Roberto Alagna.

Si è affermato come interprete di riferimento del ruolo di *Falstaff*, da lui portato in scena al Festival Verdi di Parma, al Teatro Real di Madrid, all’Opera di Roma, alla Semperoper di Dresda, alla Staatsoper di Amburgo, al NCPA di Pechino, a Bruxelles, a Los Angeles, a San Diego, a Helsinki, a Tokyo, al Teatro San Carlo di Napoli.

Fra i numerosi altri ruoli in repertorio, da ricordare *Gianni Schicchi* (ruolo titolo) alla Deutsche Oper di Berlino, alla Cincinnati Opera e a Helsinki, *La traviata* (Giorgio Germont) ad Amburgo, a Dresda ed al Teatro San Carlo di Napoli; *Il barbiere di Siviglia* (Figaro) all’Opéra Comique di Parigi, al New National Theatre di Tokyo, alla Wiener Staatsoper; *Don Giovanni* (Leporello) al Maggio Musicale Fiorentino; *L’elisir d’amore* (Dulcamara) al Liceu di Barcellona ed a Oslo, *Un ballo in maschera* (Renato) a Cagliari, *Così fan tutte* (Don Alfonso) al Teatro Regio di Torino, *Rigoletto* a Novara.

Particolarmente apprezzato come interprete rossiniano, Roberto de Candia ha debuttato al Rossini Opera Festival di Pesaro nel ruolo di Parmenione ne *L’Occasione fa il ladro* (1996) e negli anni successivi vi è ritornato per numerose produzioni, fra le quali *Il signor Bruschino*, *Il viaggio a Reims* (Prudenziò), *La Cenerentola*, *Il turco in Italia*, *Le Comte Ory*.

La sua vasta discografia include *Corradino* di Galante, *Saffo* di Pacini, la *Messa di Gloria* di Mascagni, *La cenerentola* (ROF Edition), oltre a *Il turco in Italia* (vincitore del Gramophone Award) e *La bohème*, in entrambi i casi con la direzione di Riccardo Chailly per la Decca.

IMPEGNI RECENTI: *Così fan tutte* al Teatro de la Maestranza di Siviglia; *Die Zauberflöte* (debutto nel ruolo di Papageno) al Teatro San Carlo di Napoli; *Falstaff* a Las Palmas, al Teatro Real di Madrid e al New National Theatre di Tokyo; *La traviata* al Teatro San Carlo di Napoli; *Don Pasquale* (ruolo titolo) alla Wiener Staatsoper.

PROGETTI FUTURI: *Un ballo in maschera* e *La cenerentola* (Don Magnifico) Teatro Carlo Felice di Genova; *La bohème* (Marcello) al Liceu di Barcellona; *Il barbiere di Siviglia* (Figaro) al Savonlinna Opera Festival; *Falstaff* a Taipei; *L’italiana in Algeri* al Teatro alla Scala; *L’elisir d’amore* (Dulcamara) a Tokyo.

Aggiornato a novembre 2020, si prega di non utilizzare le versioni precedenti.